

Il Rendiconto 2013 è stato redatto in base agli schemi previsti dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ed espone un risultato economico positivo di euro 28.058.139.

ISCRITTI AL FONDO

Il numero degli iscritti alla data del 31/12/2013 è di complessive 65.035 unità, dato rimasto pressoché stabile rispetto alle 65.294 unità del 2012, così come la ripartizione per zone geografiche.



ORGANIGRAMMA DEL FONDO

Al Fondo prestano servizio n. 30 unità di personale (29 addette alle attività di competenza del Fondo ed il segretario), proveniente dai ruoli delle Amministrazioni finanziarie (il limite di trenta unità è dato dall'art. 17, III comma del regolamento). Data la particolare natura delle attività dell'Ente la divisione in settori di lavoro è indicativa. Infatti, il personale addetto in larga parte è interscambiabile all'interno della struttura essendo applicato in modo funzionale alle attività in ordine alle varie esigenze lavorative. Infatti alcune funzioni (ad esempio quelle relative agli Affari Generali e quelle relative al CED) sono svolte da personale che si dedica anche alla liquidazione delle pratiche.

Di seguito viene esposta la suddivisione del personale, in base all'area di appartenenza, alla data del 31/12/2013, all'interno dei settori di lavoro di cui si elencano le funzioni.

AFFARI GENERALI

Sono addette complessive 6 unità, di cui 1 unità di prima area, 4 unità di seconda area, oltre al responsabile di terza area.

Il settore affari generali:

- svolge attività di supporto al Consiglio di Amministrazione nell'acquisire e predisporre gli atti per le sedute del CdA e dare esecuzione alle delibere;
- cura la gestione del personale (presenze/assenze);
- cura l'istruttoria dei ricorsi, le questioni di carattere giuridico;
- cura la protocollazione, l'archiviazione e la spedizione degli atti;
- cura la ricezione degli atti presentati direttamente dagli iscritti rilasciando apposita ricevuta;
- svolge attività di informazione telefonica;
- garantisce la reperibilità per i servizi di vigilanza ed antincendio;
- cura l'attivazione e la chiusura giornaliera degli impianti;
- cura i rapporti con gli iscritti, con particolare riferimento all'applicazione delle disposizioni indicate dalla legge n. 241/1990.

SOVVENZIONI

Sono addette complessive 10 unità, di cui 1 unità di prima area, n. 7 unità di seconda area, 1 unità di terza area, oltre al responsabile di terza area.

Il settore sovvenzioni:

- svolge attività di liquidazione delle richieste di sovvenzione malattie, invalidità, handicap e decessi;
- cura le richieste di integrazione delle pratiche dopo averne fatta l'istruttoria;
- cura i rapporti con gli iscritti afferenti la trattazione delle pratiche di competenza;
- cura gli atti propedeutici alla liquidazione delle pratiche;
- cura i ricorsi avverso la liquidazione delle pratiche.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ANTICIPAZIONI

Gli addetti sono in numero di 3 unità di cui n. 2 di seconda area, oltre al responsabile di terza area.

Il settore T.F.R.:

- svolge attività di liquidazione dell'indennità aggiuntiva al trattamento di fine rapporto;
- cura la corretta applicazione della ritenuta IRPEF;
- cura l'applicazione delle richieste degli uffici per debiti degli iscritti;
- cura l'istruttoria la liquidazione delle richieste di anticipazione dell'indennità aggiuntiva al trattamento di fine rapporto;
- cura i rapporti con gli iscritti afferenti la trattazione delle pratiche di competenza;
- cura gli atti propedeutici alla liquidazione delle pratiche
- cura i ricorsi avverso la liquidazione delle pratiche.

Il responsabile del settore provvede altresì al riscontro delle pratiche.

RISCONTRO SOVVENZIONI

Gli addetti sono in totale 2 unità di seconda area (il responsabile ricopre anche l'incarico di responsabile del settore AAG).

Il settore riscontro sovvenzioni (malattie, invalidità, handicap e decessi) provvede al controllo formale e documentale delle pratiche istruite dal settore che dovranno essere deliberate dal CdA. Il riscontro delle pratiche di liquidazione del TFR e delle anticipazioni è curato dal responsabile del settore TFR.

SETTORE INFORMATICO

Gli addetti sono in numero di 4 unità di cui n. 2 di seconda area, n. 1 di terza area oltre al responsabile di terza area.

Il settore informatico:

- fornisce riepiloghi e statistiche utili al monitoraggio delle informazioni e del lavoro svolto;

- cura il sito internet attraverso il quale vengono date informazioni e risposte ai quesiti più frequenti, modulistica necessaria per la presentazione delle domande, nonché notizie in merito ai tempi di lavorazione delle pratiche e all'attività istituzionale in genere;
- cura l'estrazione dei dati necessari per le dichiarazioni fiscali;
- cura l'elaborazione e l'invio dei CUD;
- cura l'invio del flusso telematico all'istituto cassiere relativo all'erogazione dei pagamenti deliberati.

SETTORE CONTABILITA' E BILANCIO

Sono addette n. 4 unità, di cui 1 unità di terza area, n. 1 unità di seconda area oltre al consegnatario (seconda area) e al responsabile (terza area);

Il settore contabilità e bilancio:

- provvede alla registrazione di tutti i movimenti contabili effettuati sui conti aperti presso l'Istituto Cassiere e la Cassa Depositi e Prestiti;
- aggiorna i registri contabili e redige mensilmente le situazioni di cassa da sottoporre al controllo dei Revisori;
- provvede all'approvvigionamento dei beni di uso strumentale, all'inventario dei beni mobili e al controllo funzionale degli apparati tecnici, ivi compresa la relativa manutenzione;
- cura l'esame delle proposte d'investimento predisponendo apposite relazioni per il Consiglio di Amministrazione, aggiorna le schede riguardanti gli investimenti già in essere e monitora il flusso dei rendimenti;
- cura l'elaborazione e la trasmissione delle dichiarazioni fiscali (Mod. 770 e Mod. Unico);
- redige i bilanci preventivi e consuntivi e le proposte di variazione ai bilanci stessi.

ESAME DEI SINGOLI SETTORI

Il personale addetto alla Segreteria, per un totale di n. 30 unità (compreso il Segretario) alla data del 31/12/2013, è organizzato con le flessibilità esposte sopra in 7 settori funzionali coordinati dal Segretario. Si segnala che in aggiunta all'attività istituzionale il personale è coinvolto direttamente nella gestione e nella logistica delle attività relative alla manutenzione e all'attivazione degli impianti del fabbricato ivi compresa l'apertura e la chiusura giornaliera della sede, non

essendo tali servizi affidati all'esterno ed essendo l'ente privo di un servizio di portineria o custodia, determinando con ciò delle evidenti economie di spesa.

Per ciò che concerne l'attività istituzionale del Fondo si espone di seguito il flusso dei carichi di lavoro.

Settore	Pratiche al 31.12.2012	Pratiche pervenute nel 2013	Pratiche lavorate e deliberate nel 2013	Pratiche lavorate dopo l'ultima delibera	Pratiche da lavorare al 31.12.2013
Invalità	31	1.613	1.630	3	11
Malattie	7.297	40.474	43.337	1.649	2.785
Handicap	62	326	370	3	15
Decessi	39	272	272	1	38
<i>Totale sovvenzioni</i>	<i>7.429</i>	<i>42.685</i>	<i>45.609</i>	<i>1.656</i>	<i>2.849</i>
<i>Trattamento Fine Rapporto</i>	<i>664</i>	<i>1.534</i>	<i>1.657</i>	<i>59</i>	<i>482</i>
<i>Anticipazioni</i>	<i>3</i>	<i>2.504</i>	<i>2.421</i>	<i>75</i>	<i>11</i>
<i>Seconde Anticipazioni</i>	<i>-</i>	<i>1.920</i>	<i>1.843</i>	<i>-</i>	<i>77</i>
Ente generale	8.096	48.643	51.530	1.790	3.419

A fronte di complessive 56.739 pratiche ne sono state lavorate 53.320, pari a circa il 94%.

Le residue istanze non istruite sono costituite in massima parte da richieste di sovvenzione pervenute nei mesi di novembre e dicembre, ed in parte da pratiche di TFR dell'ultimo mese.

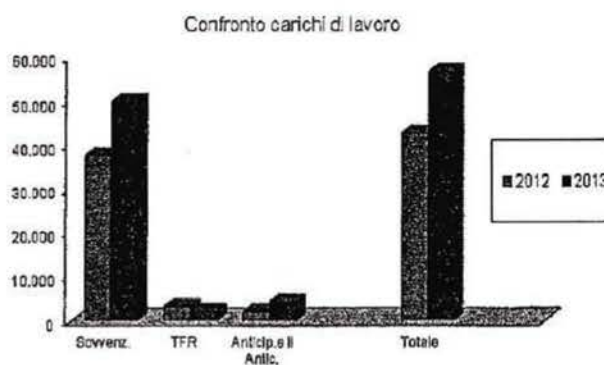
Il numero delle pratiche di sovvenzione è aumentato di circa il 32% rispetto all'anno precedente, mentre la produzione è aumentata di circa il 75% malgrado il numero degli addetti sia rimasto sostanzialmente inalterato, con il solo incremento di una unità.

Pertanto la maggiore produttività è riconducibile in prevalenza allo sforzo individuale degli addetti garantito anche tramite ricorso ad ore di lavoro straordinario oltre che ad un miglior utilizzo del personale secondo schemi di flessibilità delle competenze.

I grafici che seguono espongono i carichi di lavoro ed il numero di pratiche lavorate in comparazione con i dati dell'anno precedente.

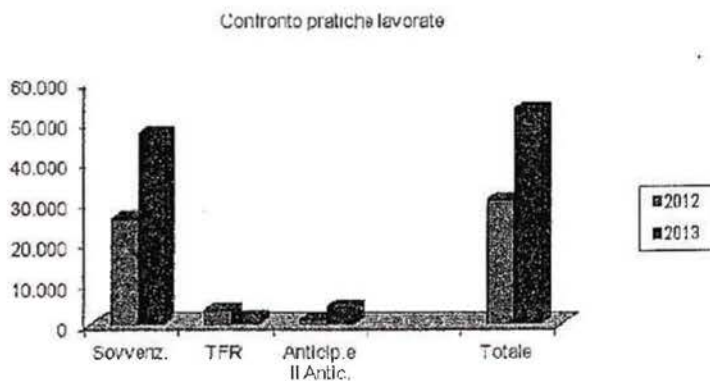
CARICHI DI LAVORO (2013+res.2012)

	2012	2013	
Sovvenz.	37.729	50.114	33%
TFR	3.120	2.198	-30%
Anticip.e II Antic.	2.051	4.427	116%
Totale	42.900	56.739	32%



PRATICHE LAVORATE

	2012	2013	
Sovvenz.	25.928	47.265	82%
TFR	3.486	1.716	-51%
Anticip.e II Antic.	1.137	4.339	282%
Totale	30.551	53.320	75%



Il dato complessivo evidenzia un aumento di 22.769 pratiche lavorate, pari a circa il 75% in più rispetto all'anno 2012.

Nel dettaglio il carico di lavoro per sovvenzioni è aumentato del 33% e quello per anticipazioni del 116%, mentre è diminuito del 30% quello per la liquidazione del T.F.R..

Rispetto all'anno precedente è aumentata la produttività riguardante la liquidazione delle sovvenzioni nella misura dell'82% e delle anticipazioni del 282%.

Per ciò che riguarda la decrescita della lavorazione delle pratiche relative al trattamento di fine rapporto, essa è strettamente correlata al minor numero di istanze pervenute nel 2013 per i motivi legati alle norme pensionistiche in vigore.

VARIAZIONI AL BILANCIO PREVENTIVO 2013

Nel corso del 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato cinque note di variazione al bilancio preventivo, poiché si è reso necessario adeguare gli stanziamenti di alcuni capitoli alle necessità emerse nel corso dell'anno.

In particolare come segnalato a pagina 5 è stato adeguato il capitolo degli oneri al personale, adeguamento che, come pure segnalato, è stato oggetto di recupero.

L'adeguamento del capitolo si è reso necessario perché fin dal 2010 è iniziato un trend di aumento, ancora attuale e significativo, delle istanze presentate dagli iscritti per prestazioni istituzionali. Nell'anno 2010 sono pervenute circa 26.000 istanze, nell'anno 2011 oltre 33.000 per arrivare alle oltre 48.000 dell'anno 2013 a fronte delle 38.000 pervenute nell'anno precedente con un incremento del 30% circa rispetto all'anno precedente (dal 2010 l'aumento è stato di quasi il 50%).

Ciò ha comportato un consistente aumento dei carichi di lavoro cui si è fatto fronte con il ricorso ad un maggior numero di ore di straordinario.

I dati del 2013 attestano in proposito che l'aumento del 50% delle ore ha reso un incremento di produttività del 75%, in comparazione ai dati dell'esercizio 2012.

Pertanto per consolidare lo standard raggiunto e mantenere costante il numero delle ore lavorative era stato incrementato lo stanziamento del capitolo 10201 "Oneri personale Ente" di euro

40.000 (quarantamila). Detta variazione compensativa, che pure non ha inciso sul limite complessivo delle spese di funzionamento stabilito dal Regolamento nella misura dell'1% delle entrate, è stata, per la parte spesa, oggetto di recupero in dipendenza dell'interpretazione fornita al parere dell'avvocatura di cui si è parlato diffusamente nell'introduzione. L'eccedenza non erogata è confluita nell'avanzo di amministrazione.

Inoltre sono state incrementate le dotazioni dei capitoli istituzionali 10502 "Anticipazioni" e 10503 "Sovvenzioni" in conseguenza dell'aumento delle istanze pervenute.

Entrate	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva
titolo I	138.170.270	-	138.170.270
titolo II	450.010.000	251.068.270	701.078.270
titolo III	-	-	-
titolo IV	184.770.000	-	184.770.000
Totale	772.950.270	251.068.270	1.024.018.540

Uscite	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva
titolo I	131.039.257	39.646.742	170.685.999
titolo II	450.232.500	345.262.884	795.495.384
titolo III	-	-	-
titolo IV	184.770.000	-	184.770.000
Totale	766.041.757	384.909.626	1.150.951.383

Le variazioni sono state contabilizzate sui capitoli di entrata e di uscita come dettagliato nella tabella che segue:

Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Variazione	Previsione definitiva
ENTRATE				
21303	Vendita titoli di Stato	150.000.000	251.068.270	401.068.270
Totale entrate		150.000.000	251.068.270	401.068.270

USCITE

10101	Spese di funz. CdA	32.400	19.500	51.900
10103	Spese di funz. CdR	23.400	17.500	40.900
10201	Oneri personale Ente	56.430	40.000	96.430
10202	Oneri a carico dell'Ente	132.000	(20.000)	112.000
10404	Spese per commissioni	20.000	(20.000)	-
10501	Spese indennità	116.063.027	(40.381.000)	75.682.027
10502	Anticipazioni	5.526.811	34.581.000	40.107.811
10503	Sovvenzioni	8.290.216	42.000.000	50.290.216
10702	Spese e commissioni bancarie	15.000	162.500	177.500
10801	Imposte e tasse	25.000	(4.300)	20.700
10801	Irap	40.000	4.300	44.300
10905	Dietimi a terzi per int.titoli	100.000	3.247.242	3.347.242
21202	Ripr. Manut. Straor. Impianti	15.000	6.000	21.000
21205	Acquisto mobili e materiali	15.000	(6.000)	9.000
21303	Acquisto titoli di Stato	150.000.000	244.232.884	394.232.884
21305	Acquisto titoli diversi	300.000.000	101.030.000	401.030.000

Totale uscite	680.354.284	384.909.626	965.263.910
----------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Per esigenze funzionali, come di consueto, sono stati incrementati gli stanziamenti dei due capitoli istituzionali di spesa 10502 e 10503, dell'importo rispettivamente di circa 35 e 42 milioni di euro.

Il maggior onere è stato compensato in parte dall'avanzo di amministrazione consolidato nel 2012 ed in parte (40 milioni di euro) dalla riduzione delle disponibilità del capitolo 10501.

Per ciò che riguarda le variazioni apportate ai capitoli 10101 e 10103, deputati alle spese di funzionamento degli Organi di direzione e controllo, si attesta che a seguito del parere espresso in proposito dal Dipartimento delle Finanze con nota n. 7723/2013 del dicembre 2013 sono state oggetto di recupero le somme erogate in più rispetto allo

stanziamento iniziale. L'eccedenza non erogata è confluita nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio.

Al fine di poter contabilizzare le operazioni di compra-vendita di titoli sono stati adeguati alle necessità le dotazioni dei capitoli 21303 e 21305 di entrata e di spesa.

Tali operazioni hanno altresì prodotto alcuni addebiti relativi alle spese e commissioni bancarie, attribuite al capitolo 10702, e ai dietimi per cedole in corso di maturazione su titoli di stato ceduti a terzi, iscritti sul capitolo 10905.

Infine sono state apportate alcune variazioni compensative nell'ambito della stessa categoria.

ENTRATE

Le entrate accertate nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Entrate	Previste	Accertate	Differenza
Titolo I	138.170.270	181.352.977	43.182.707
Titolo II	701.078.270	773.356.326	72.278.056
Titolo III	-	-	-
Titolo IV	184.770.000	140.310.323	(44.459.677)
Totale entrate	1.024.018.540	1.095.019.626	71.001.086

Titolo I - Entrate correnti

Nella stesura del bilancio di previsione 2013 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di procedere ad una stima delle entrate inferiore alle aspettative per motivi prudenziali.

Ciò in considerazione del fatto che la quantificazione delle uscite è effettuata, secondo Regolamento, in misura percentuale rispetto alle entrate stesse.

A consuntivo si rileva un incremento delle entrate istituzionali, che sono passate da una previsione di circa 138 milioni di euro ad un accertamento complessivo di circa 181 milioni di euro.

Va tuttavia considerato che l'ammontare di tali accertamenti è inferiore rispetto a quello dell'anno 2008 e precedenti, per effetto del disposto di cui ai commi 615-616-617 della legge finanziaria 2008.

Sono altresì aumentate le entrate relative ai rendimenti degli investimenti patrimoniali, iscritte sul capitolo 20801 "Interessi su titoli", di circa 4,3 milioni di euro rispetto alle previsioni mentre quelle accertate sul capitolo 20802 "Interessi su depositi" sono di poco inferiori.

Si espone la comparazione del dettaglio di tali entrate con quelle dell'anno precedente che evidenzia un aumento complessivo delle entrate di circa 17 milioni di euro.

	Entrate accertate	2013	2012	Differenza
TITOLO I	Quote proventi legge 734/73	59.443.961	57.472.000	1.971.961
	Quote sanzioni dpr 600/73	47.415.657	38.791.429	8.624.228
	Quote sanzioni dpr 633/72 e 687/74	14.633.667	12.857.027	1.776.640
	Quote proventi art.7 L. 545/71	-	-	-
	Proventi AAMS L.266/2005	-	193.430	(193.430)
	Proventi D.L. 78/2010	15.488.750	15.156.150	332.600
	<i>Totale entrate da trasferimenti</i>	<i>136.982.035</i>	<i>124.470.036</i>	<i>12.511.999</i>
	Entrate diverse	423.206	49.646	373.560
	Interessi su titoli	41.812.885	36.260.492	5.552.393
	Interessi su depositi c/c	629.275	1.507.676	(878.401)
	Interessi ex art.6 (anticipazioni)	1.450.524	2.199.410	(748.886)
	Poste correttive delle spese	55.052	20.071	34.981
	Totale Titolo I	181.352.977	164.507.331	16.845.646

Nel 2013 i rendimenti patrimoniali si sono attestati su una media del 3,50% netto in linea con i tassi di mercato degli investimenti non speculativi.

Gli interessi calcolati sulle somme in deposito presso l'Istituto Cassiere, Unicredit S.p.A., e la Cassa Depositi e Prestiti sono diminuiti per effetto della minor giacenza media delle liquidità.

Anche le entrate relative agli interessi maturati sulle anticipazioni del trattamento di fine rapporto sono inferiori rispetto al passato, poiché sono diminuite nel 2013 le istanze di liquidazione del T.F.R. e le anticipazioni corrisposte sono state progressivamente recuperate nel trascorrere degli anni.

Titolo II - Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono in prevalenza costituite dai disinvestimenti finanziari contabilizzati sul capitolo 21305.

Rispetto al 2012 tali entrate sono più che raddoppiate perché sono pervenuti a scadenza diversi investimenti ed al contempo è stata effettuata una revisione del portafoglio titoli.

Le liquidità che ne sono derivate sono state completamente reinvestite.

		Entrate accertate	2013	2012	Differenza
TITOLO II	Disinvestimenti finanziari		773.335.433	337.600.450	435.734.983
	Crediti diversi		20.893	128.759	(107.866)
	Totale Titolo II		773.356.326	337.729.209	435.627.117

Titolo III – Gestioni speciali

Il Titolo III non ha avuto movimentazioni.

Titolo IV - Partite di giro

		Entrate accertate	2013	2012	Differenza
TITOLO IV	Irpef		16.192.615	19.972.719	(3.780.104)
	Ritenute previdenziali		38.852	36.731	2.121
	Trattenute c/terzi		149.180	177.723	(28.543)
	Partite in sospeso		1.239.676	1.246.697	(7.021)
	Trasferimento interno fondi		122.690.000	155.400.000	(32.710.000)
Totale Titolo IV			140.310.323	176.833.870	(36.523.547)

Le entrate del capitolo 42201 “Ritenute erariali” sono diminuite in conseguenza del minor esborso sostenuto per la liquidazione del trattamento di fine rapporto, su cui è trattenuta l’IRPEF.

Stessa motivazione spiega il decremento delle trattenute operate per conto di terzi sul T.F.R. corrisposto ad alcuni iscritti.

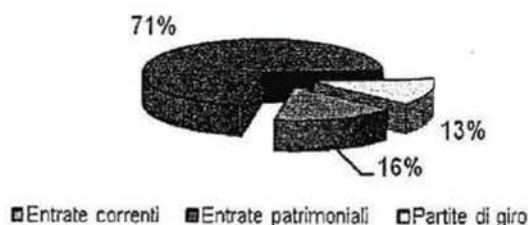
Si è ricorsi in minor misura al trasferimento di fondi dal conto acceso presso Cassa Depositi e Prestiti a quello aperto presso l’istituto cassiere poiché si disponeva ad inizio esercizio 2013 di sostanziose liquidità su quest’ultimo conto.

Le partite di giro in entrata corrispondono esattamente alle partite di giro in uscita.

Entrate accertate	2013	2012	Differenza
Totale Entrate	1.095.019.626	679.070.410	415.949.216

In sintesi il totale delle entrate accertate nell'anno 2013 è stato di circa 1.095 milioni di euro rispetto ai 679 dell'anno precedente. I maggiori accertamenti, di circa 415 milioni di euro, sono ricollegabili ai disinvestimenti finanziari.

Ripartizione entrate per titoli



La ripartizione delle entrate dimostra una prevalenza di quelle patrimoniali rispetto a quelle correnti e per partite di giro.

USCITE

La tabella che segue espone gli scostamenti tra le spese previste e quelle impegnate nell'anno:

	Previste	Impegnate	Differenza
Titolo I	170.685.999	147.013.513	(23.672.486)
Titolo II	795.495.384	789.896.171	(5.599.213)
Titolo III	-	-	-
Titolo IV	184.770.000	140.310.323	(44.459.677)
Totale uscite	1.150.951.383	1.077.220.007	(73.731.376)

TITOLO I - Uscite correnti

Il rendiconto 2013 attesta una spesa corrente complessivamente inferiore alle previsioni definitive.

Ciò è dovuto quasi esclusivamente (circa 21 milioni di euro) ai minori impegni registrati sul capitolo 10501 "Spese per indennità" rispetto allo stanziamento, calcolato nella misura dall'84% delle entrate come prescritto dall'art. 5 del Regolamento del Fondo.

L'eccedenza della dotazione rispetto agli impegni è comunque inferiore rispetto agli anni passati perché sono state contabilizzate a carico del capitolo 10501 delle variazioni negative della dotazione per compensare gli incrementi apportati ai capitoli 10502 e 10503.

Infatti gli stanziamenti dei capitoli 10502 "Anticipazioni su indennità" e 10503 "Sovvenzioni e contributi" sono regolarmente incipienti rispetto alle necessità perché sono calcolati, secondo Regolamento, in ragione rispettivamente del 4% e del 6% delle entrate stimate.

L'insufficienza delle dotazione dei capitoli è apparsa evidente anche in considerazione del consistente incremento delle istanze pervenute nell'anno, dell'aumento delle percentuali di sovvenzione delle spese mediche e delle opportunità concesse sulle anticipazioni.

La comparazione con la spesa sostenuta nell'anno 2012 è riportata nella tabella che segue.

Somme impegnate		2013	2012	Differenza
TITOLO I	Spese organi Ente	71.841	39.123	32.718
	Spese personale	527.364	498.575	28.789
	Acquisto beni di consumo	104.961	144.221	(39.260)
	Prestazioni istituzionali di cui:	142.602.758	123.267.097	19.335.661
	<i>indennità fine rapporto</i>	<i>55.035.024</i>	<i>74.908.297</i>	<i>(19.873.273)</i>
	<i>anticipazioni</i>	<i>38.255.706</i>	<i>23.014.690</i>	<i>15.241.016</i>
	<i>sovvenzioni e contributi</i>	<i>49.312.028</i>	<i>25.344.110</i>	<i>23.967.918</i>
	Trasferimenti passivi	33.739	73.867	40.128
	Oneri finanziari	254.452	54.938	199.514
	Oneri tributari	60.669	53.841	6.828
	Poste correttive delle entrate	3.345.204	1.030.016	2.315.188
Uscite non classificabili in altre voci	12.524	8.333	4.191	
Totale Titolo I		147.013.512	125.70.011	21.343.501
TITOLO II	Acquisizione di beni di uso durevole	24.493	11.132	13.361
	Acquisizioni immobilizzazioni tecniche	92.731	63.917	28.814
	Acquisto beni mobiliari	789.778.948	354.697.402	435.081.546
	Estinzione debiti diversi	-	-	0
Totale Titolo II		89.896.172	354.772.451	435.121.724

TITOLO IV	Ritenute erariali	16.192.614	19.972.719 -	3.780.105
	Ritenute previdenziali	38.852	36.731	2.121
	Trattenute c/terzi	149.180	177.723	(28.543)
	Partite in sospeso	1.239.676	1.246.697	(7.021)
	Trasferimento interno fondi	122.690.000	155.400.000	(32.710.000)
Totale Titolo IV		140.310.322	176.833.870	(36.523.548)
Totale Uscite		1.077.220.006	656.776.332	420.443.674

Per quanto riguarda le spese di amministrazione, calcolate nella misura dell'1% delle entrate, sono state rispettate tutte le limitazioni previste per le amministrazioni pubbliche dai vigenti provvedimenti legislativi. Inoltre le somme derivanti dai tagli alla spesa sono state accantonate sul capitolo dedicato 11002 "Oneri derivanti da provvedimenti legislativi" e successivamente versate ad erario alle scadenze previste dalla legge.

Le poste correttive delle entrate sono aumentate rispetto al 2012 di circa 2 milioni di euro in relazione all'incremento registrato sul capitolo 10905 dei dietimi corrisposti a terzi sulla vendita di maggiori stock di titoli di Stato.

Titolo II - Uscite in conto capitale

Tali uscite riguardano in misura prevalente gli investimenti finanziari, pertanto le somme stanziare sui capitoli 21303 e 21305 sono calcolate in misura tale da non limitare gli investimenti poiché gli stessi stabilizzano il patrimonio e producono rendimenti.

Va inoltre considerato che le liquidità necessarie agli investimenti sono in larga parte recuperate dai disinvestimenti patrimoniali, che nel 2013 sono stati superiori al passato perché sono pervenuti a scadenza diversi investimenti e, come già esposto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una parziale revisione del portafoglio titoli.

Anche nel 2013 le liquidità eccedenti la spesa istituzionale sono state patrimonializzate tramite investimenti che hanno consolidato il portafoglio sotto l'aspetto della garanzia del capitale investito.

Le spese per acquisizione di beni di uso durevole riguardano la manutenzione straordinaria apportata all'immobile sede del Fondo al fine di garantirne il mantenimento in buono stato e l'incremento di valore.

Titolo III - Gestioni speciali

Il Titolo III non ha avuto movimentazioni.

Titolo IV - Partite di giro

Gli stanziamenti delle partite di giro sono di solito stimati in misura superiore alle necessità al fine di poter dare capienza ad eventuali maggiori movimentazioni.

Ciò è ininfluente ai fini dei saldi di bilancio poiché le partite di giro compensano le entrate con le uscite.

In particolare è difficilmente prevedibile l'entità sia delle ritenute erariali da applicare alle liquidazioni del trattamento di fine rapporto, sia delle movimentazioni riguardanti i trasferimenti delle liquidità finanziarie dal conto acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti al conto tenuto presso l'Istituto cassiere.

Nell'anno 2013 sono diminuiti gli accantonamenti ed i versamenti delle ritenute erariali come conseguenza diretta delle minori liquidazioni erogate del trattamento di fine rapporto, su cui sono effettuate le trattenute IRPEF.

Il prospetto che segue espone gli impegni di spesa dettagliati per categoria e comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Riassunto per titoli il confronto delle spese è il seguente:

	2013	2012	Differenze
Uscite correnti	147.013.512	125.170.011	21.843.501
Uscite in conto capitale	789.896.172	354.772.451	435.123.721
Partite di giro	140.310.322	176.833.870	(36.523.548)
Totale	1.077.220.006	656.776.332	420.443.674

Le uscite sono nel complesso aumentate rispetto al 2012 di circa 420 milioni di euro per effetto dei maggiori investimenti patrimoniali e dell'incremento della spesa istituzionale.